

ISTITUTO SUPERIORE INDUSTRIE ARTISTICHE - FAENZA

anno accademico	2017-18
nome dell'insegnamento	Teoria Della Percezione
docente	Enrico Versari
tipologia dell'attività formativa	Caratterizzante
settore scientifico disciplinare	ISME/03
anno di corso	I
Livello	I
Semestre/Annuale	Annuale
CFA	4
totale ore insegnamento	50

Nome del docente e breve curriculum

Enrico Versari, dopo gli studi superiori e le prime esperienze artistiche, si iscrive all' International School of Design di Modena, diplomandosi con un progetto che vincerà il primo premio al Concorso Internazionale Cosmopak di Bologna nel 1996. Nel 1998 si iscrive alla Facoltà di Filosofia a Firenze laureandosi in Estetica nel 2003 con il Filosofo Sergio Givone, discutendo una tesi che analizza i rapporti tra disegno industriale e avanguardie artistiche. Parallelamente approfondisce lo studio del disegno e la storia dell'arte; è del 1999 la sua prima mostra. Attualmente Versari è insegnante di Teoria Della Percezione all' Università del design ISIA di Faenza e collabora con riviste e gallerie d'arte. Le sue opere sono presenti in importanti collezioni pubbliche e private.

Sul suo lavoro, tra gli altri hanno, scritto:

Marco Bernini, Franco Bertoni, Claudia Casali, Santa Cortesi, Enzo Dall'Ara, Emanuele Gaudenzi, Emanuele Mariani, Anty Pansera, Emilio Quinto, Arturo Schwarz.

Indirizzo di posta elettronica: versari_enrico@isiafaenza.it

Obiettivi formativi

arricchire la consapevolezza!

Contenuto del corso

La percezione corrisponde ad un complesso di ipotesi aperte, il vero motore della visione è la mente. Il corso di teoria della percezione analizza i fenomeni della percezione; l'obbiettivo è quello di fornire agli studenti gli strumenti necessari per acquisire consapevolezza dei processi mentali connessi all'elaborazione delle immagini.

La visione non è una registrazione meccanica degli stimoli sensoriali ma, come affermò la teoria della Gestalt, corrisponde ad una maniera creativa di afferrare la realtà, uno scambio vicendevole tra l'oggetto e la natura dell'osservatore.

Analizzeremo i fenomeni di conoscenza attraverso lo studio della percezione visiva seguendo il testo, a mio avviso fondamentale, di R. Arnheim *"Arte e percezione visiva"*, che accompagnerà costantemente le lezioni.

Equilibrio, composizione, forma, spazio, luce, colore e movimento saranno i temi fondamentali sviluppati a lezione.

Per scoprire quali siano i principi psicologici che producono in noi un effetto di mondo, osserveremo i meccanismi della visione analizzati dalla psicologia della percezione; saranno continui i riferimenti al testo di R. L. Gregory *"Occhio e cervello"*, G. Kanizsa, *"Grammatica del vedere"*, D. Katz, *"La Psicologia della forma"*.

Analizzeremo in maniera approfondita il fenomeno del colore attraverso lo studio teorico, filosofico e pratico. J. Itten, J. Albers, W. Kandinsky, L. Wittgenstein, C. Widmann

Per quanto riguarda le analisi legate all'estetica e alla storia dell'arte, seguiremo alcuni dei testi di E.H. Gombrich e R. Bodei.

Per acquisire una certa familiarità con i linguaggi artistici, prenderemo in esame l'opera di autori antichi e moderni, orientali e occidentali, al fine di affermare un'appropriata cultura visiva.

Sarà inoltre sviluppata una ricerca pratica svolta mediante esercitazioni di laboratorio, prezioso strumento di comprensione dei concetti appresi precedentemente a livello teorico. Gli elaborati saranno oggetto di valutazione.

Gli esami si terranno alla fine dei corsi, nelle ufficiali sessioni d'appello.

Gli studenti hanno l'obbligo di frequenza pari all'Ottanta per cento delle 50 ore di lezione.

Testi di riferimento obbligatori ai fini dell'esame

- * Rudolf Arnheim: *"Arte e percezione visiva"*, prefazione di Gillo Dorfles. Feltrinelli, 2004.

(saltare i capitoli: n.7 "Colore" e n. 8 "Movimento")

- * Johannes Itten, *"Arte del colore" (edizione ridotta)*, Il saggiatore, 2002.

ALLEGATI:

1 Allegato introduttivo: Gestalt o "teoria della forma", Fenomenologia, Epoché, Riduzione eidetica, Gestalt, Insight.

2 Da: Ernst H. Gombrich:

"Ordine e finalità della natura" in Il senso dell'ordine, Leonardo Arte, 2000.

Un testo a scelta tra:

3 Da: Remo Bodei:

"Oggetti e cose"

In: *"La vita delle cose"* Laterza, 2009.

4 Da: David Katz:

Da paragrafo 1 a paragrafo 6 compreso.

In: *"La Psicologia della forma"*, Bollati Boringhieri, 2004.

Un testo a scelta tra:

5 Da: Albers Josef "Cap. I, II, III, IV, V, VI, VII, VIII".

In: *"Interazione del colore"*, Il Saggiatore. 2005.

6 Da: - Claudio Widmann: "Il linguaggio dei colori".

In: *"Il simbolismo dei colori"*, Ma. Gi., 2000.

7,8,9 Da: Gregory L. Richard:

"Luce"

"Vedere i colori"

In: *"Occhio e cervello"*, Il Saggiatore 1998

Metodi didattici

Lezione frontali con proiezione, durante i quali è consigliabile prendere appunti. Elaborati pratici. Eventuali visite a mostre.

Modalità della verifica del profitto

Esame finale in forma orale.

Per sostenere l'esame è necessario studiare i libri in bibliografia. Gli elaborati pratici saranno oggetto di valutazione.

Orario delle lezioni

Come da calendario pubblicato all'Albo.

Orario di ricevimento

Il docente riceve al termine delle lezioni previo appuntamento concordato insieme.